SALON 2015Giovani Artisti dell'Accademia di Brera Milano

.....

SALON 2015

Giovani Artisti dell'Accademia di Brera Milano, Università degli studi della Bicocca

19 marzo - 23 aprile 2015

Ideazione, progettazione, organizzazione e coordinamento **Prof. Stefano Pizzi**Ufficio Realzioni Esterne

Curatela

Presidi: Roberto Casiraghi, Roberto Favaro, Giovanni Iovane

Direttori scuole: Gaetano Grillo, Bernardino Luino, Massimo Pellegrinetti, Antonello Pelliccia, Mariella Perucca, Davide Petullà, Raffaella Pulejo, Roberto Rosso, Beppe Sabatino

Allestimento **Gaetano Fanelli, Dany Vescovi**

Ufficio Stampa
Paola Lavezzoli

Ufficio Grafica Accademia di Brera Graphic Design: **Carmine Sabbatella**

.....







.....

DECORAZIONE DIDATTICA FOTOGRAFIA GRAFICA NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE PITTURA PROGETTI INTERDISCIPLINARI PROGETTAZIONE RESTAURO SCENOGRAFIA SCULTURA TERAPEUTICA

GLI ARTISTI DI DOMANI

Con il Salon 2015 di Brera gli artisti di domani, i più promettenti allievi dell'Accademia, si presentano al pubblico di oggi. Ospitare l'evento nel nostro Ateneo è l'occasione per suggellare una convenzione tra l'Accademia di Brera e l'Università di Milano-Bicocca nata per sviluppare iniziative comuni di ricerca e di studio. Il Salon Primo in Bicocca è però anche un saggio di come sarà il futuro Premio Brera-Bicocca, L'inziativa, che a partire dal 2016 premierà ogni anno un giovane artista dell'Accademia e un Maestro affermato, ha lo scopo di portare gli spazi della Bicocca, dedicati allo studio e alla ricerca, ad essere anche spazi d'arte e di dialogo cittadino. Gli edifici dell'Ateneo e le sue piazze, caso emblematico di valorizzazione culturale di un imponente patrimonio archeologico industriale, caratterizzati da una rigorosa monocromaticità e da un minimalismo spazioso, sono contenitore ideale per far risuonare i contrappunti dell'arte contemporanea, sapientemente organizzati dai Colleghi dell' Accademia. Con il Salon 2015 di Brera in Bicocca quest'anno. e con il Premio Brera-Bicocca negli anni a seguire l'arte entra in un luogo di lavoro e di studio diventando un'occasione in più d'animazione nel tessuto urbano di cui l'Ateneo è parte, venendo a creare un'importante occasione di dialogo tra sistemi diversi del sapere, il cui incontro è già cultura.

SALON 2015

Nella certezza di un dovere verso i nostri studenti e verso la città di Milano, di cui l'Accademia rappresenta storicamente un centro pulsante di idee e intenzioni, vediamo installati presso L'Università degli Studi di Milano – Bicocca, alcuni tra gli esiti più interessanti conseguiti dai nostri studenti

Salo si configura, dagli anni Ottanta che hanno visto le prime edizioni ad oggi, come un importante momento di dialogo e ricognizione tra opera e fruitore, tra studenti e cittadini e ancora tra didattica, ricerca e stato dell'arte, promuovendo il dialogo tra le diverse istituzioni formative.

La pluralità di espressioni e linguaggi veicola e identifica le diverse poetiche che, attraverso i docenti, connotano i corsi in continuità con gli insegnamenti che hanno conferito riconoscimento e notorietà a questa istituzione, inserendola nel dibattito culturale in atto. L'Accademia seguita ad essere pertanto protagonista e testimone di un dinamismo didattico che, pur nel rispetto della tradizionale vocazione alle arti visive, la apre a nuovi stimoli e ricerche, sostenuti dal rapporto dialettico docente-discente, Accademia-contemporaneità.

Grazie a questa esperienza la nostra Istituzione si viene configurando come un Iaboratorio di cui la didattica, attraverso le differenze già in essere all'interno della struttura stessa. è il filo conduttore.

BIG SIZE ART E LA SFIDA ISTITUZIONALE

promuovere in collaborazione con l'Accademia di Brera e l'Università degli Studi della Bicocca l'edizione di Salon 2015 prima e più importante esposizione delle giovani promesse dell'Accademia di Brera che saranno, a partire da questo iniziale evento, coinvolte annualmente in altre analoghe iniziative di carattere più scientifico e didattico. Da questa che potremmo definire "Scuola di Brera" .in cui il pubblico di volta in volta avrà modo di conoscere la nuova ricerca artistica italiana, emergeranno i protagonisti delle Arti Visive del nostro Paese. A seguito della convenzione con i due atenei, tra l'altro, vedremo coinvolti buona parte degli oltre trentamila studenti della Bicocca e dei quattromila allievi di Brera in progetti di ricerca sui più svariati fronti conseguendo senz'altro risultati positivi quanto inusuali. La nostra missione iniziale era quella di creare borse di incoraggiamento per i giovani artisti al fine che essi potessero realizzare delle grandi opere, ora si apre per noi una nuova stagione che non mira SOLO al formato della produzione ma bensì al potenziamento della sua qualità, ferma restando naturalmente l'intenzione di perseguire una grandezza di visioni, progetti, eventi e quant'altro si riuscirà a programmare nazionalmente ed internazionalmente. Già l'avvio del futuro Premio Brera-Bicocca si pone in guesta direzione e vede i nostri soci stimolati ed impegnati vieppiù a collaborare con due importanti istituzioni formative: il mio personale augurio è pertanto rivolto, oltre che ai giovani cui sono destinati questi sforzi, a tutti noi.

La nostra associazione è fiera di sostenere

Cristina Messa Franco Marrocco F Rettore Università degli Studi di Milano-Bicocca Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera F

Francesco Buffa di Perrero Presidente dell'Associazione Big Size Art

UN ACCORDO PER LA CITTA'

convenzioni tra atenei contemporaneità, grazie anche all'apporto delle nuove tecnologie, sono all'ordine del giorno: università del vecchio e del nuovo mondo si accordano e promuovono progetti culturali e di ricerca in ogni campo. scientifico, umanistico e artistico. La formazione. la salute ed il sapere in ogni sua declinazione, naturalmente, traggono enormi vantaggi da ciò che giocoforza viene diffuso e assimilato dai vari contesti sociali dell'ormai conclamato villaggio globale. La rete è velocissima, immediata, possiamo assistere in diretta ad una lezione di Noam Chomski presso l'Istituto di Tecnologia del Massachusett e volendo, grazie a Skype, interloquire con lui, così come è possibile partecipare e comunemente condurre complesse operazioni di chirurgia oncologica innovativa con una facoltà di Mosca o di Chicago o documentarsi in diretta sulle ultime produzioni artisticovisive collegandosi con le Biennali di Istanbul, Sidney o Venezia.

Questa utilissima facilità di comunicazione e di scambio ci porta però, a volte, a concentrarci esclusivamente sulle "grandi imprese" nazionali o internazionali in luoghi che diventano quasi virtuali o che solo virtualmente sono vissuti. Abbiamo anche bisogno vivere i luoghi fisici nostri, delle realtà territoriali che viviamo ed abitamo. Ora, per esempio, siamo tutti coinvolti, concentrati ed indaffarati più che mai per l'imminente appuntamento dell'Expo che dovrebbe convogliare in città circa venti milioni di visitatori, però, è un dato di fatto che, a parte l'enorme area espositiva ed il centro cittadino, i quartieri ed in particolar modo quelli più periferici rimarranno slegati da tale avvenimento. Non solo, ma ad evento concluso il loro distacco dalla city potrebbe diventare più concretamente tangibile anche a causa

delle varie problematiche che li connotano, prima fra queste la disattenzione culturale. Non è sufficiente, infatti, per una zona ospitare un polo universitario se il rapporto tra quest'ultimo e la cittadinanza è basato unicamente sugli scambi afferenti ai servizi ed al piccolo commercio: pensiamo all'esperienza della Bovisa, un quartiere con una precisa identità post-industriale ma non certo vivo dal punto di vista dell'agglomerazione sociale: ebbene nel 2006 accanto al Politecnico venne aperta. in attesa del completamento del campus, una succursale della Triennale che con i suoi appuntamenti ed il rapporto con la Facoltà di Architettura vivacizzava e caratterizzava tutta l'area. Chiusa la Triennale pochi anni dopo, anche e soprattutto per mancanza di attenzione politica e finanziamenti, tutto è tornato come prima.

D'altro canto la vivacizzazione culturale dei quartieri che ospitano atenei universitari dipende in buona parte dalla poliedricità dell'offerta formativa degli atenei stessi, un'offerta non esaurita dal solo trasferimento di know-how tecnico necessario per l'avvio alle professioni. L'idea di base è che un Ateneo può e deve essere luogo di tecnica, scienza, cultura, dove il gusto per l'arte viene alimentato se non per forme didattiche tradizionali, per esposizione ambientale sistematica.

Gli spazi ampi e lirici dell'Università Bicocca, progettati da Gregotti e Associati sulla storica area industriale dei primi del novecento, risultano per l'occasione più che idonei

Sulla scia di queste considerazioni e, constatato che la questione è squisitamente culturale, nasce il progetto Brera-Bicocca che oltre alla sua specifica missione - premiare annualmente a seguito di mirate rassegne espositive una giovane promessa ed un conclamato maestro dell'arte contemporanea - si pone

come obiettivo l'interazione vitale con il quartiere che circonda l'Ateneo. A seguire quindi la progettazione di eventi culturali di eccellenza in coordinamento con le realtà del territorio: Teatro degli Arcimboldi, Hangar Bicocca, Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia e del Consiglio di Zona.

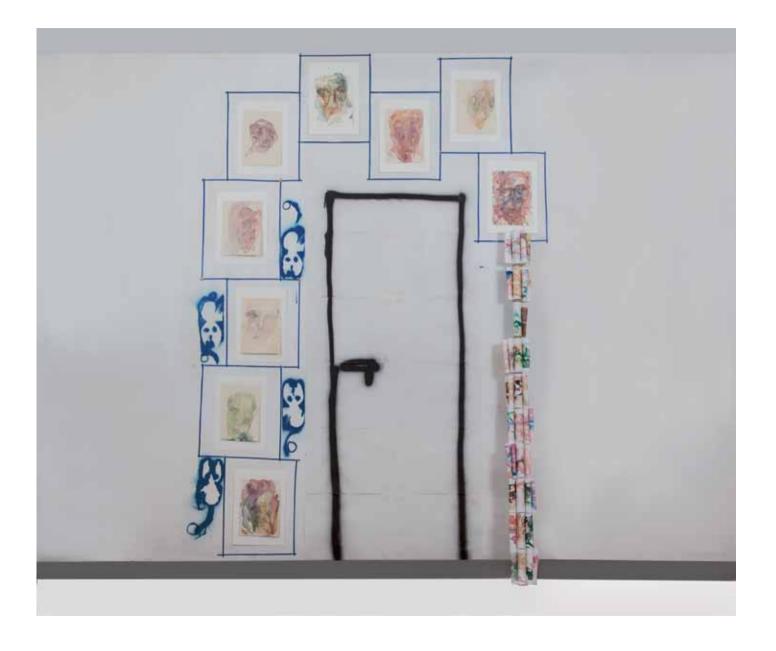
Nata su istigazione di chi nel quartiere di Bicocca ci è nato e recepito con passione da docenti dei due atenei, il progetto Brera-Bicocca getta il seme dei fiori che verranno, ospitando i giovani artisti dell'Accademia di Brera e il loro Salon nella certezza che Amministrazioni Cittadine, Metropolitane e Regionali, e la società civile delle Associazioni e Fondazioni private sapranno cogliere questa importante occasione per Milano.

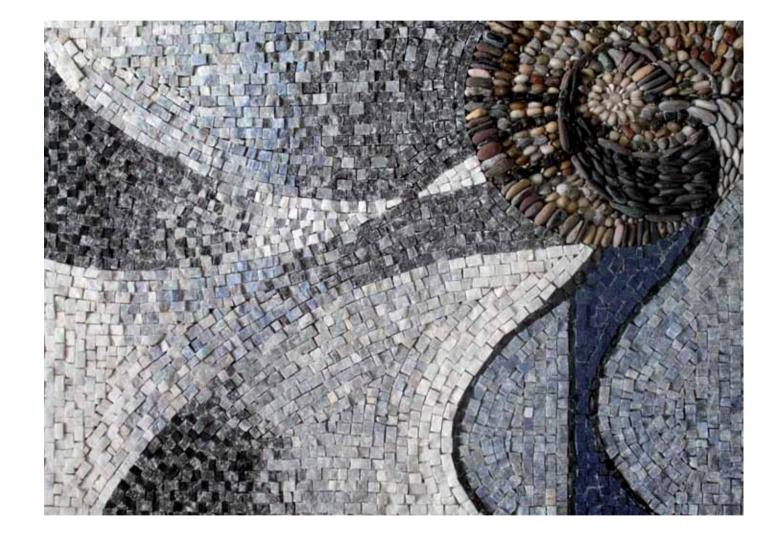
Per il Comitato Scientifico di Brera-Bicocca Mario Arlati, Eraldo Paulesu, Stefano Pizzi



DECORAZIONE







Beatrice Braga

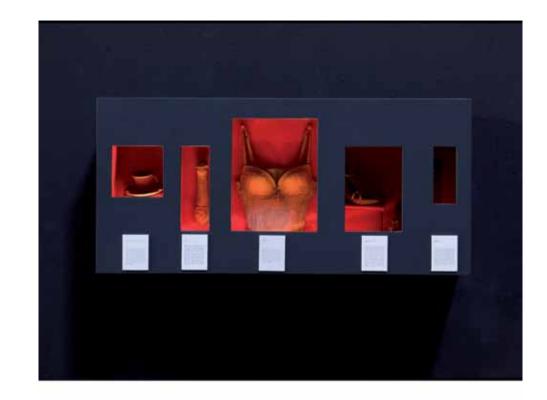
Segnalato dalla prof.ssa Barbara Giorgis

Segnalato dal prof. Vincenzo Ceccarelli

Beatrice Canavesi

Feel, hear, 2014, acquerello e bombolette spray, 2,37x1,56x14 cm











Chiara Cavallino

Segnalato dal prof. Alfred de Locatelli

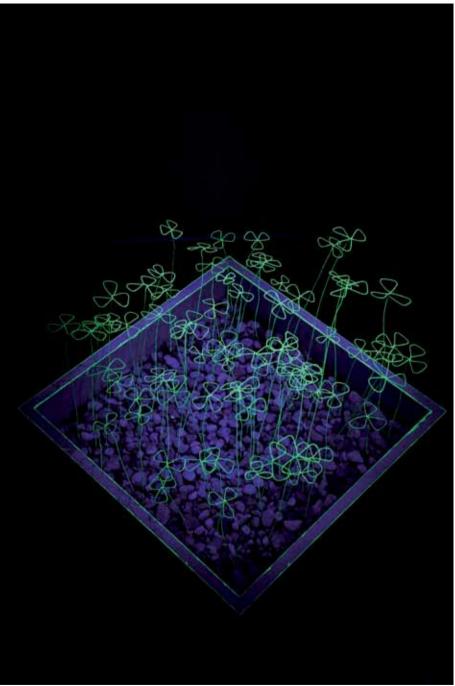
LOST2.0, 2014, elementi di scarto (sacche da flebo, ecopelle, fili elettrici, aghi), teca in plexiglas 50x13x50cm – foto 50x50cm

Martina Cioffi
Segnalato dal prof. Sergio Nannicola

Reperti archeologici, 2014, teca, smaltato, antracite, velluto rosso e oggetti-reperti in sabbia, 130x62x32,5 cm



Anna Gislimberti Segnalato dalla prof.ssa Maria Teresa Padula Reliquia, 2014, campana in vetro, favo di cera e base di tronco di betulla, h 30x10 cm Ø



Yugen Long Segnalato dal prof. Beppe Sabatino Trovarsi, 2012, materiali vari con colore fluorescente e luce di wood, 50x50x40 cm

Cristiana Mustaro Segnalato dal prof. Marco Pellizola Uomo e Natura, 2014, Video formato da serie di frame



Segnalato dal prof. Guido Pertusi

Senza titolo, polittico, 2014, Olio su carta, dimensione singola 27x18 cm, totale 180 x18 cm

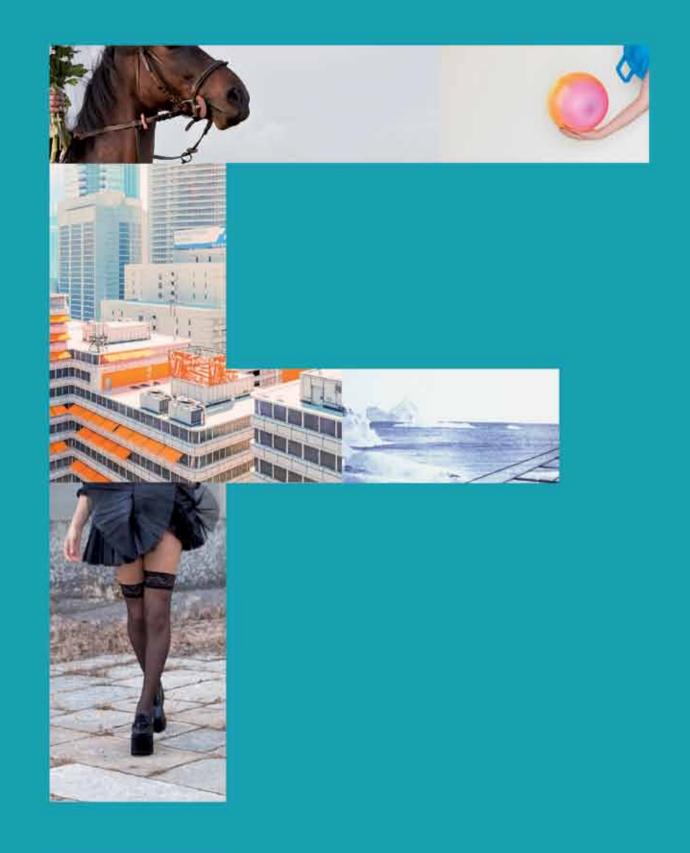
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE





eikona app. APPLICAZIONE DIDATTICA Le opere d'arte sono microcosmi ricchi di dettagli, riferimenti e simbologia. L'applicazione nasce dall'idea di facilitare la fruizione dell'opera, fornendo attraverso la realtà aumentata informazioni che aiutano a riconoscere l'iconografia dei Santi rappresentati nei dipinti conservati nella Pinacoteca di Brera.

FOTOGRAFIA





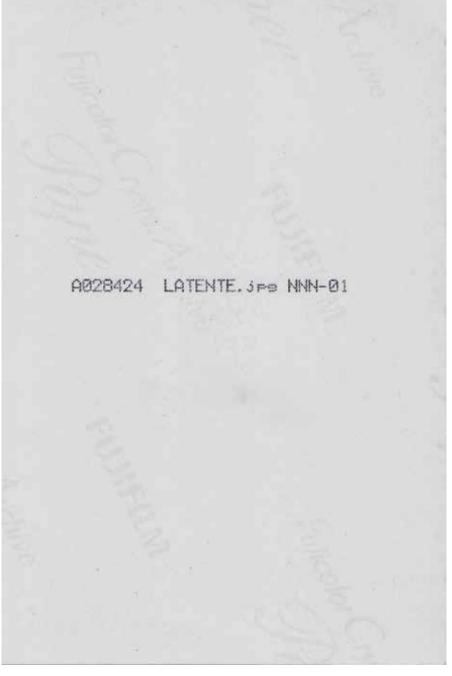


Delaram MirnaghibiSegnalato dal prof. **Davide Tranchina**

Segnalato dal prof. Luca Panaro

Simona Luchian





Sylvia Morin Segnalato dalla prof.ssa Alessandra Spranzi

Silvia Maietta





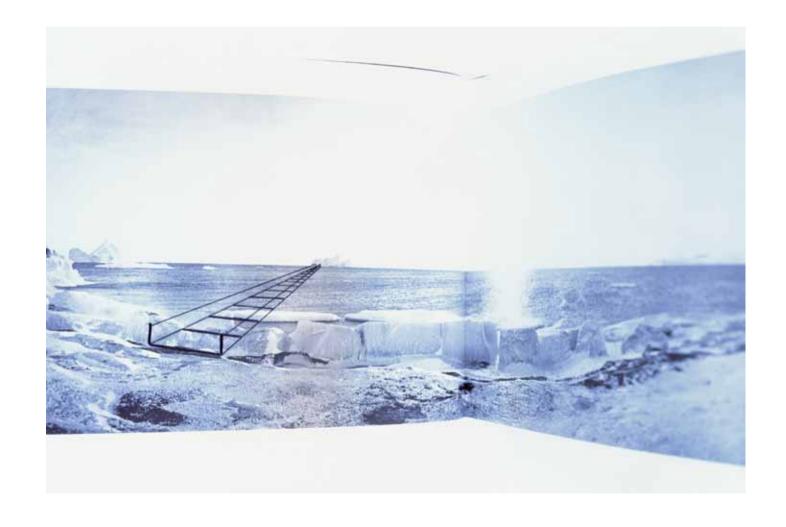
Lorenzo Piovella

Segnalato dal prof. **Cosmo Laera**Site specific_Mirrorsedge5, 2012, inkjet print, 60x105 cm

Gian Marco Porru Segnalato dal prof. **Marco Senaldi**

A onor del falso, 2014, fotografia digitale, 40x40 cm





Wu RuiSegnalato dal prof. **Vincenzo Castella**Moneytecture, 2014, stampa inkjet montata su Dibond, 48x60 cm

GRAFICA

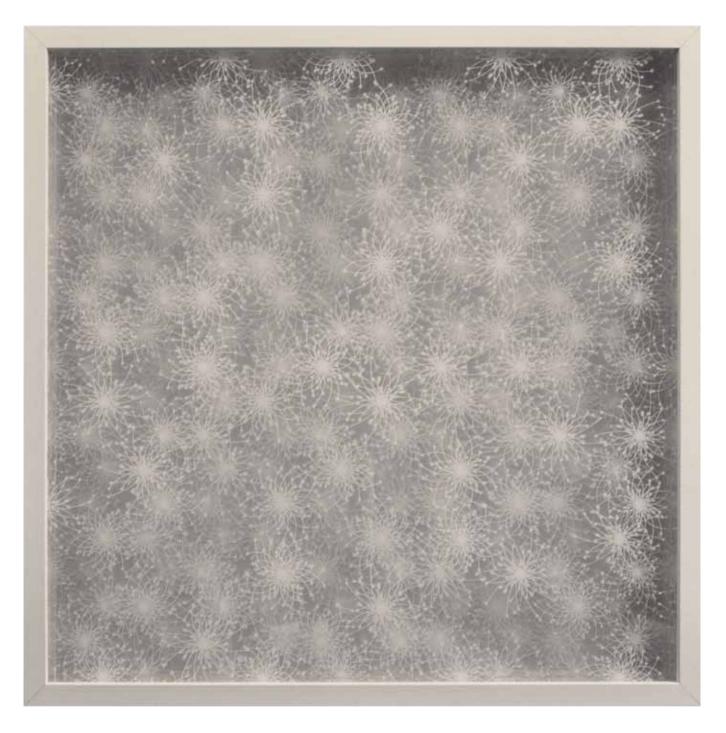








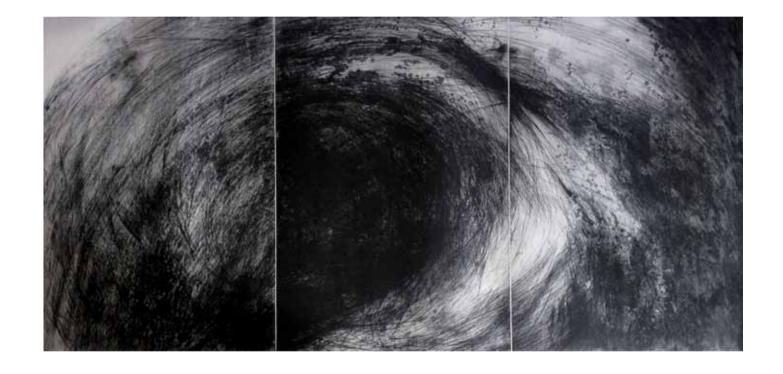


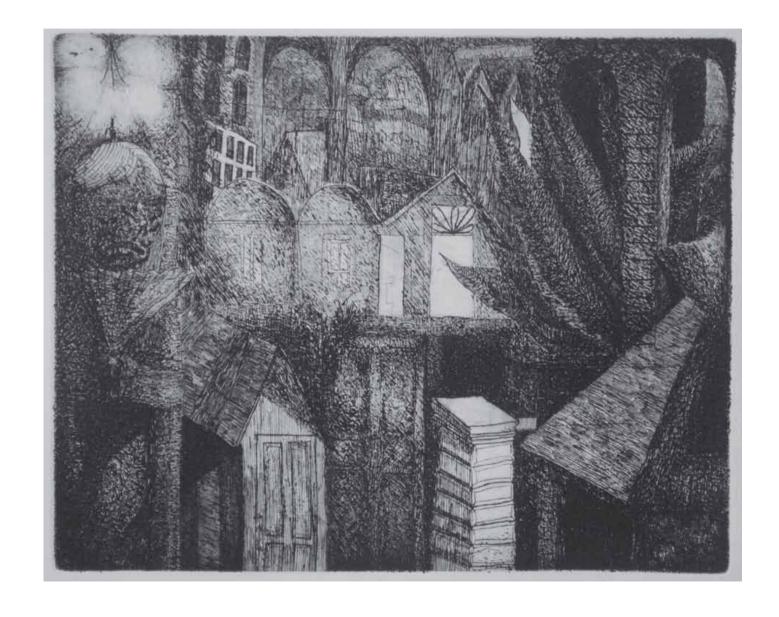






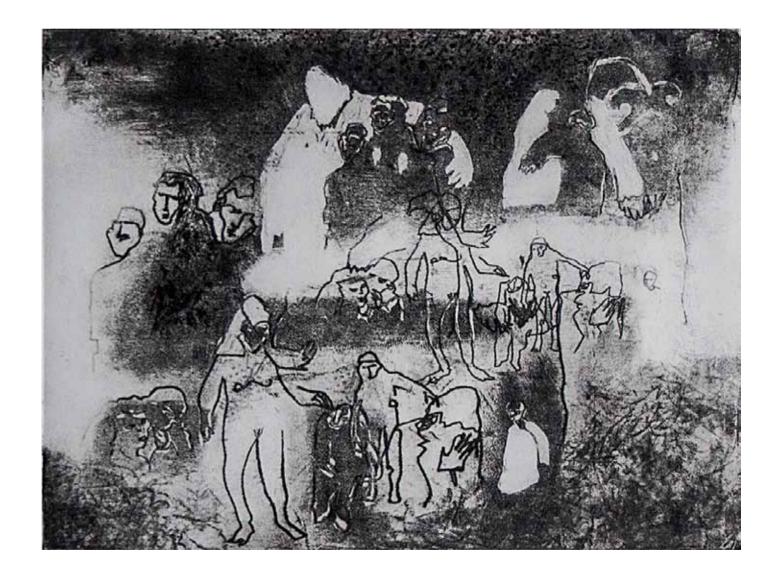
Giulia Gentilcore
Segnalato dalla prof.ssa Chiara Giorgetti
Filtri, 2014, litho gum print su bustine da tè, 100x175 cm





Carlotta Mazzi
Segnalato dal prof. **Gaetano Bacco**Mercurio/Vulcano, 2014, maniera allo zucchero, acquatinta, acquaforte, bulino su zinco, 50x70 cm

Andrea Molteni Segnalato dal prof. **Bernardino Luino** Città salute I, II, III. 2014, acquaforte, 23x29 cm



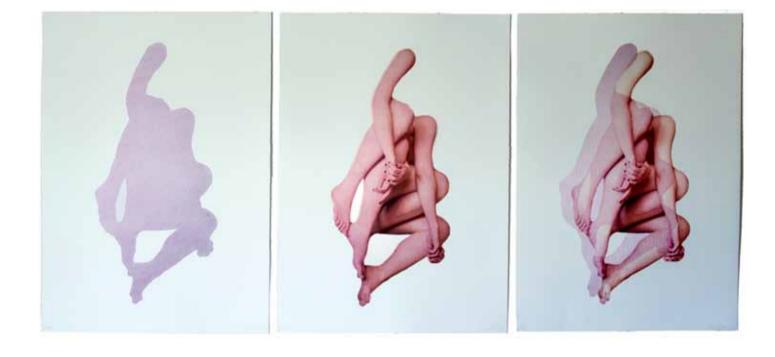


Rachele Moscatelli Segnalato dal prof. Massimo Petringa Ricordi, 2014, Incisione calcografica, cera molle, puntasecca, 15x20 cm

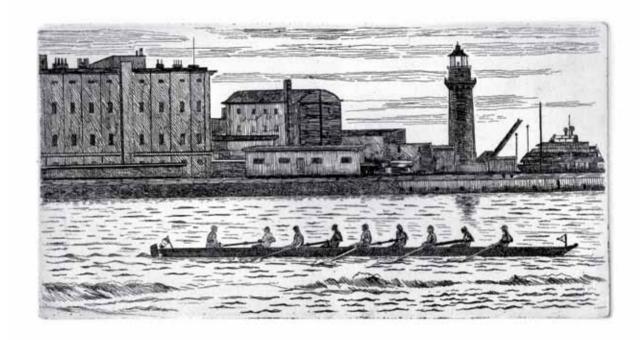
Irene Pessino

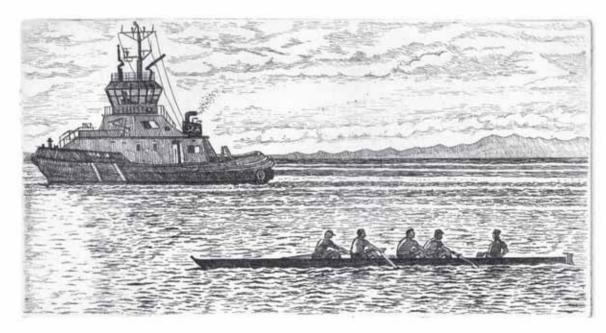
Segnalato dalla prof.ssa Margherita Labbe

Antigone, 2014, Scatola di legno contenente sette libretti in carta fatta a mano realizzati con tecnica mista, 42x30x12 cm





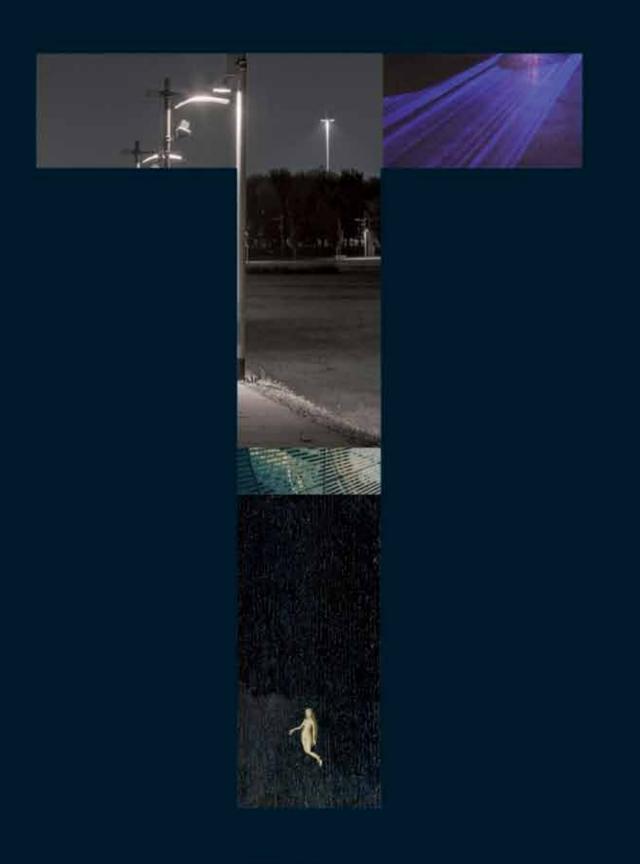




Vittorio Selleri Segnalato dal prof. Bernardino Luino

Marine n° 3, 2014, dittico - 2 lastre, acqua forte, foglio 35x50 cm, lastra 19,8x10,3 cm

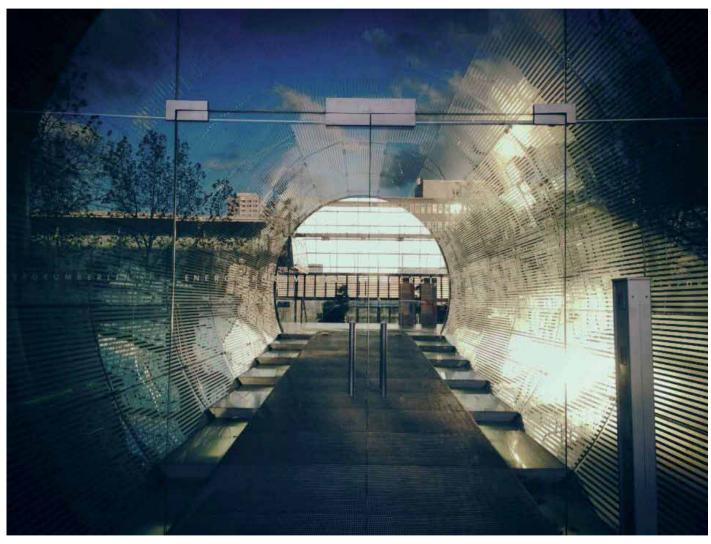
NUOVE TECNOLOGIE







Paola Cannizzo
Segnalato dal prof. Carlo Tombola
Welcome to the new Bronx, 2014, videoinstallazione





Giovanni Sannino Segnalato dalla prof.ssa Jacqueline Ceresoli L'architettura berlinese abbraccia il cielo, 2014, videoinstallazione

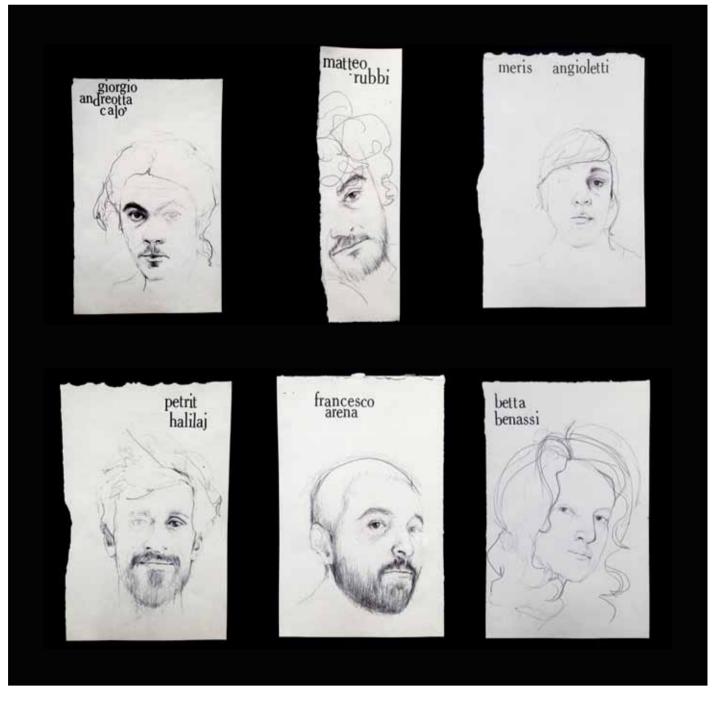


Gruppo OS-12Segnalato dal prof. **Daniele Paolin**

PITTURA







Emanuela Barilozzi Caruso Segnalato dal prof. Pietro Capogrosso Segnalato dalla prof.ssa Laura Cherubini

Non ho scelto ancora, 2015, acrilico su carta, 43,5x43,5 cm

Sara Aref





Malvina Berti

Segnalato dalla prof.ssa Elisabetta Longari

Qui è impossibile perdersi, 2014, tre teche in plexiglass, barattoli di vetro con denti, unghie, capelli, fotografie Polaroid scaduta 8x12 cm

Elisa Brusadin

Segnalato dalla prof.ssa Marina Falco

La difesa dell'Io, 2014, installazione, gesso e corda, dimensioni ambientali







Roberto Carovilla Segnalato dal prof. Roberto Casiraghi Punctum, 2014, olio su carta, 200x150 cm



Pu Cheng Nicole Colombo Segnalato dalla prof.ssa Laura Tonani Segnalato dal prof. Italo Bressan Dove comincia questo fiume?, 2014, olio su tela, cm 100x70x2

Lara Croft, 2014, stampa a secco su carta Stardream lights rose quartz, cornice, 60x47x3 cm





Lucia Cristiani Segnalato dal prof. Marco Casentini Let me crazy, 2014, stampa inkjet su carta Hahnemuhle in cornice, 45x70 cm

Arcangelo Costanzo Segnalato dal prof. Roberto Galeotti Cantatrix sopranica, 2014, chewin gum coloranti alimentari su legno, 21x14,8x1,2 cm





Filippo De Marchi Segnalato dal prof. Italo Chiodi Justine, 2014, stanza dei giochi





Dhan Fabbri Adhikary Segnalato dal prof. **Omar Galliani** Mandala paesaggio n.2, 2014, tecnica mista su tela, 150x90 cm

Laura Forghieri Segnalato dal prof. **Dani Vescovi** Es-posizione, 2014, matite colorate ed ecoline su carta, 245x100 cm

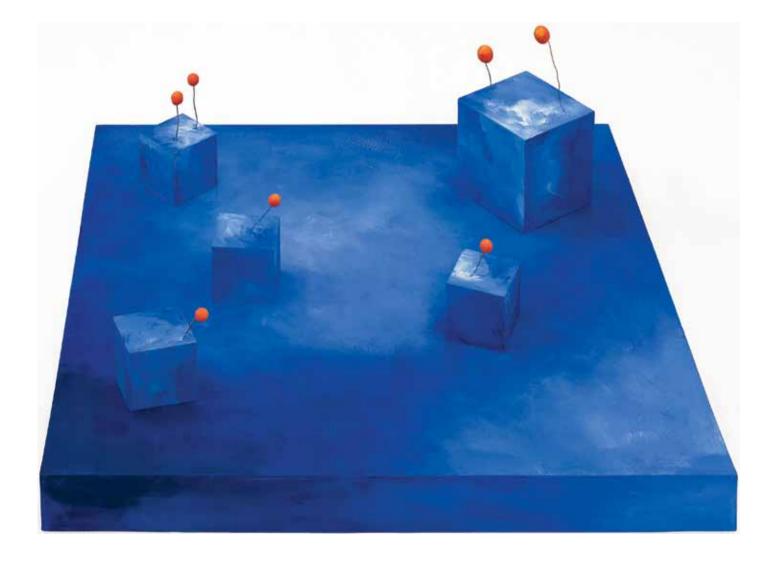




Lucrezia Galeotti
Segnalato dal prof. Bruno Muzzolini
Puppy, 2014, Video, 3'15", formato .mov colore, 4:3

Lan Gao

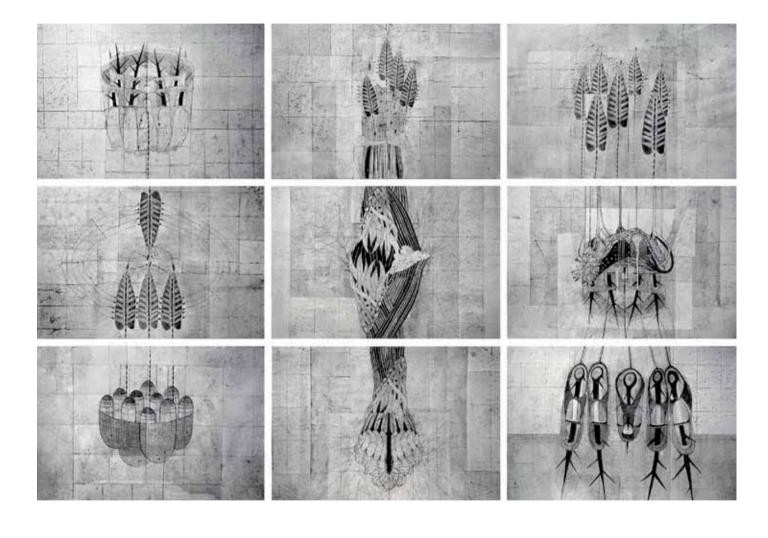




Segnalato dalla prof.ssa Paola Salvi XY, Bergamo, 2014, matita su carta, 13x21 cm

Narjes Ghorbani Segnalato dal prof. Giorgio Cattani Ascolta!, 2014, acrilico su cartone vegetale, 40x70x70 cm

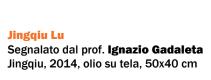


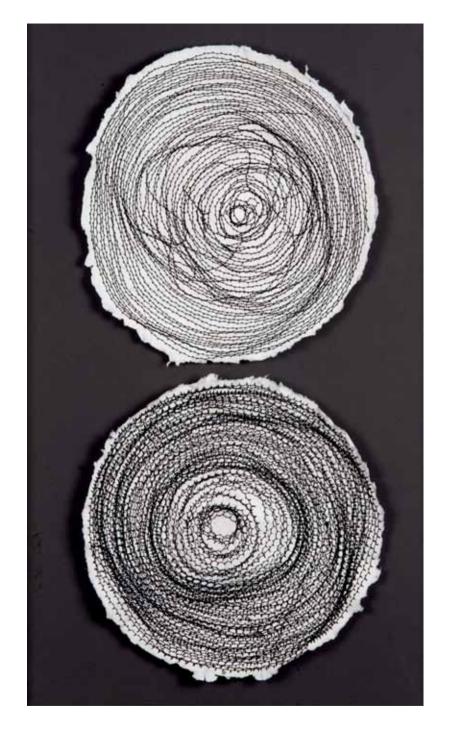


Adi Haxhiaj
Segnalato dal prof. Gaetano Grillo
Connections_Bologna/London/New York, 2014, olio su tela, 40x40 cm

Viola leddi Segnalato dalla prof.ssa **Teresa laria** Microcicli, 2014, tecnica mista su cartone, 50x35 cm cadauno







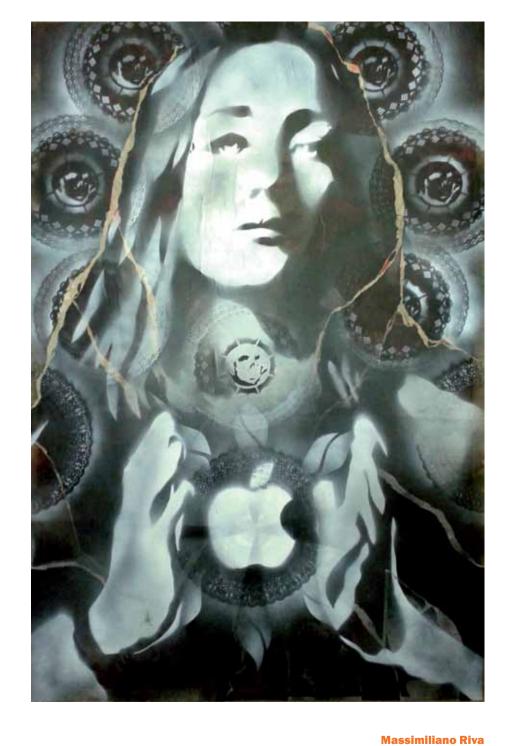
Giulio Locatelli
Segnalato dalla prof.ssa **Antonietta Pierno**Gomitoli, 2014, filo di cotone cucito su fibra di cellulosa, 30x50 cm





Roberto Maggioni Segnalato dal prof. Renato Galbusera Senza titolo, 2014, tecnica mista su tela, 160x160 cm





Soheil (Saeed) Naderi

Segnalato dalla prof.ssa **Maria Cristina Galli**Utopia, 2014, matita blu su carta 50x70 cm su foglio 70x100 cm

Segnalato dal prof. **Leonida De Filippi**

Apple, 2014, collage e stencil, 100X150 cm

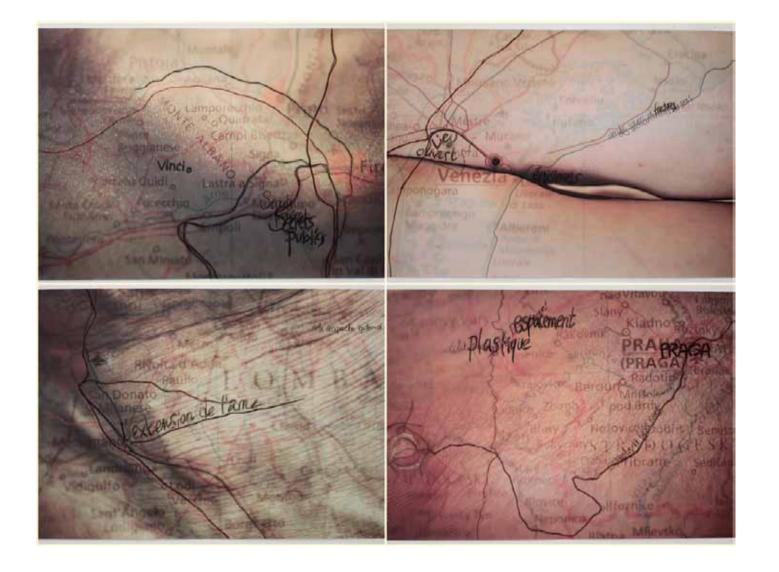




Arjan Shehaj Segnalato dal prof. Claudio Cerritelli Cycle, 2012, stampa su plexiglass, 30x30 cm

Maria Luisa di Thiene Segnalato dal prof. **Stefano Pizzi** Sospesi 2, 2014, tempera su stoffa, 137x 189cm





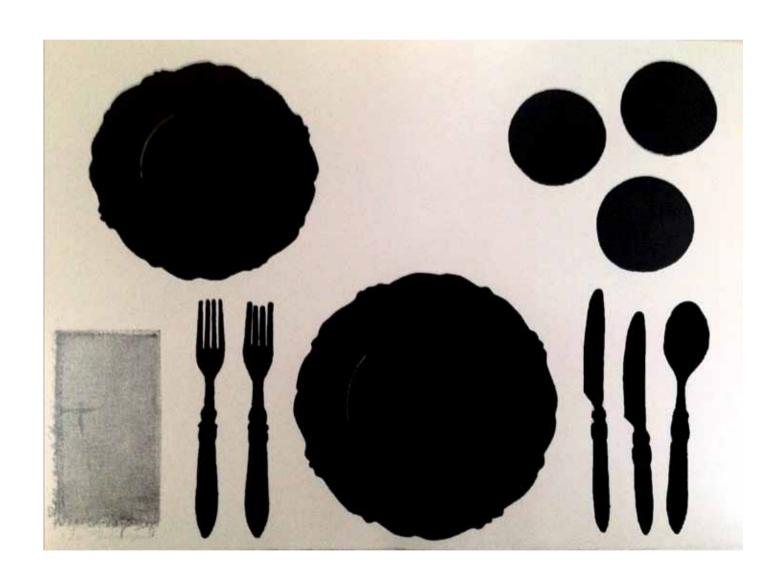
Ambra Viviani

Segnalato dal prof. Nicola Salvatore

Segnalato dalla prof.ssa Simona Uberto

Giulia Zabarella

Gentlemen Prefer Virgins, 2014, travertino, capelli, olio su tela, 21x14,8x1,2 cm, Naples, 1953, dimensioni ambientali



Gaia Lucrezia Zaffarano

Segnalato dal prof. Andrea B. Del Guercio

Il piacere dell'attesa, 2014, Monotipo, Iamierino sbalzato e inchiostrato su Carta da stampa, 50x70 cm

PROGETTI INTERDISCIPLINARI













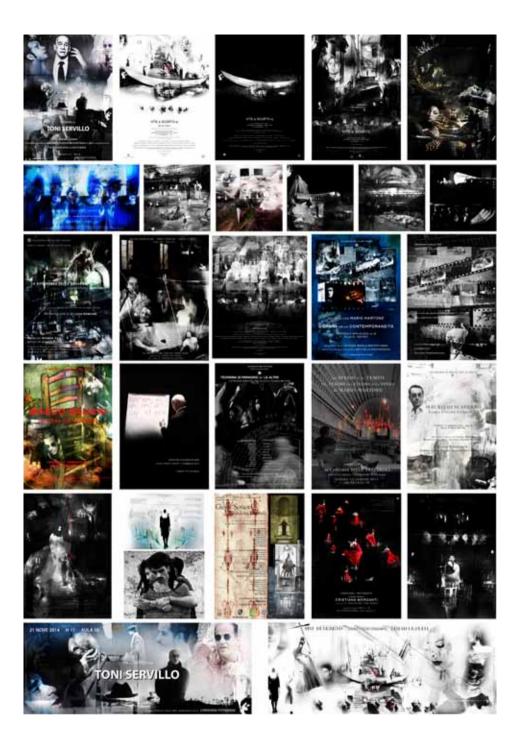




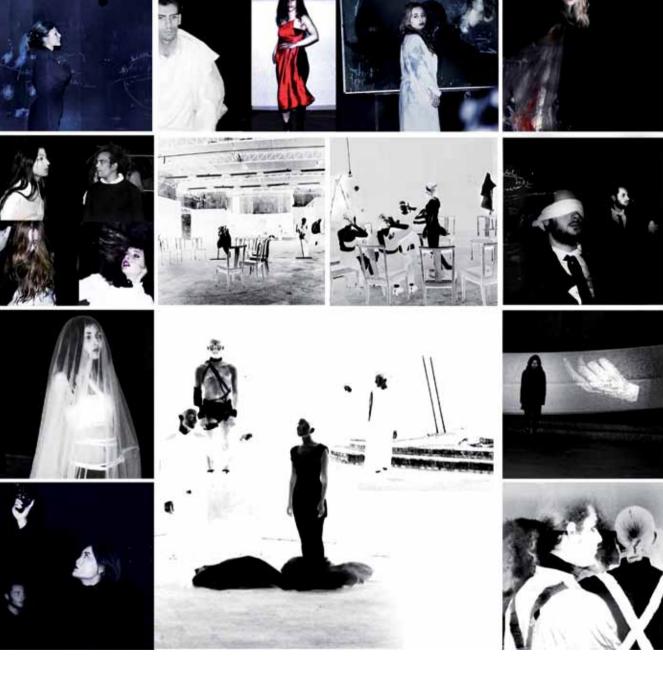












Vite Di Scarto - Evento performativo - Registi Musicisti Performer Segnalato dal prof. Roberto Favaro

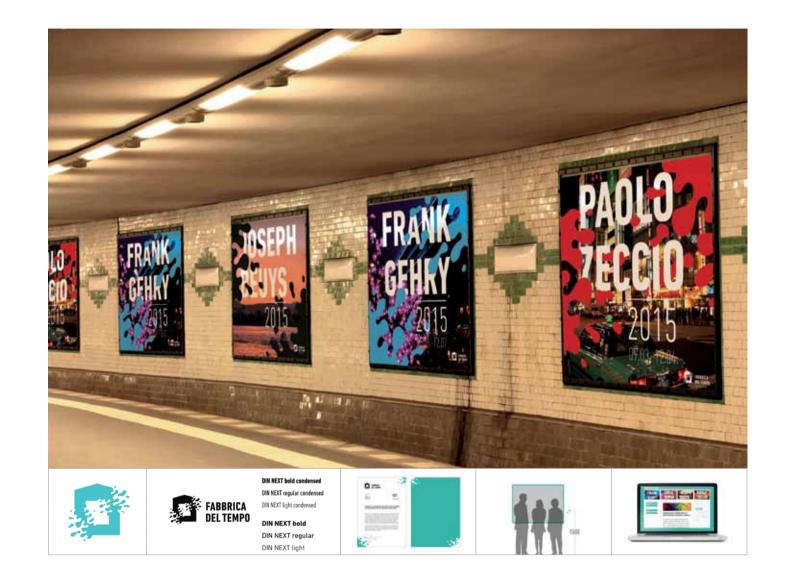
PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA



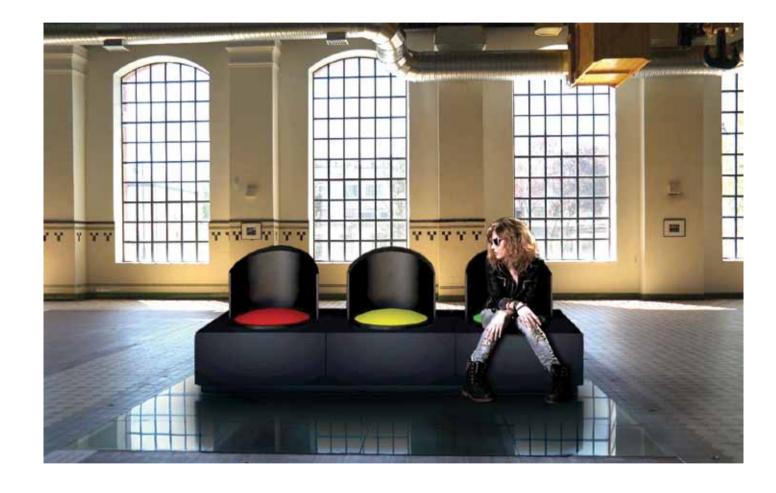


A C C IACARO LINAPROG ETTAZIONEAR TISTICAPERL'I MPRES AACCADEMIADIBELLEARTI DIBRERACORSODIMETODOLOGI A D E L L A P R O G E T T A Z I O N E P R O F P E L L I C C I A A N T O N E L L O A N N O A C C A D E M I C O 2 0 1 4/1 5





Robbin Gross





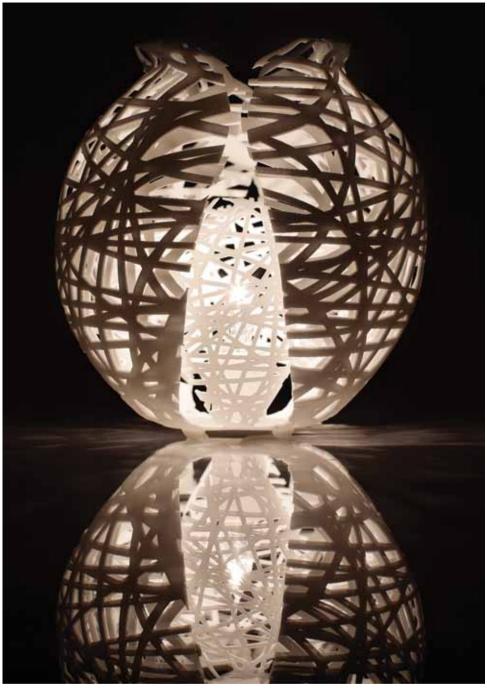
"Pronti Partenza e Via!", 2014





Max Perego Segnalato dal prof. **Antonio Ciurleo** Triciclo, 2014

Cinzia Naticchioni



Marta Sirtori Segnalato dalla prof.ssa Ada Ghinato Fiore, 2013, polliamide sinterizzata (sinterizzazione laser selettiva) ,diametro cm. 16

Alessandro Vinci

Segnalato dalla prof.ssa Maria Vincenza Giacobbe Modulus JOY, 2015, anima in cartone alveolare, imbottita con poliuretano soya, rivestita in jersey, 80x80x80 cm

RESTAURO



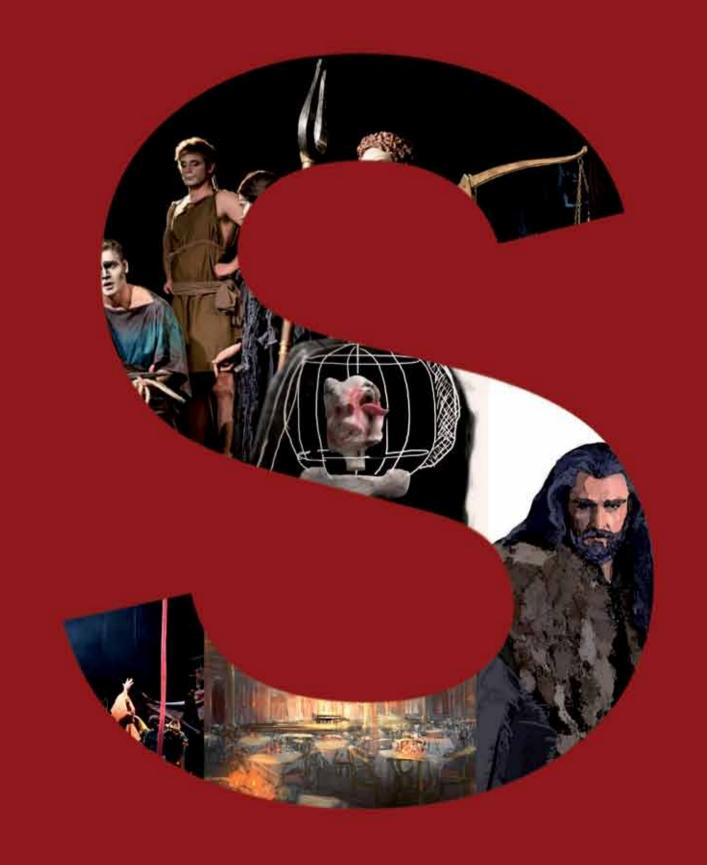






Scuola di restauro Camillo Boito Segnalato dal prof. **Sandro Scarrocchia**

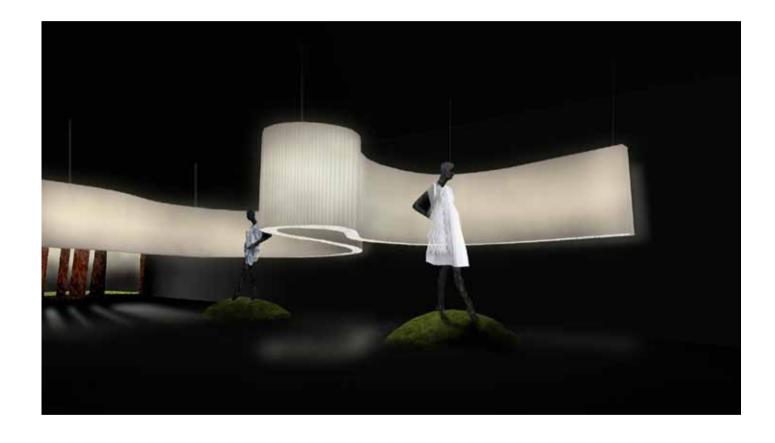
SCENOGRAFIA

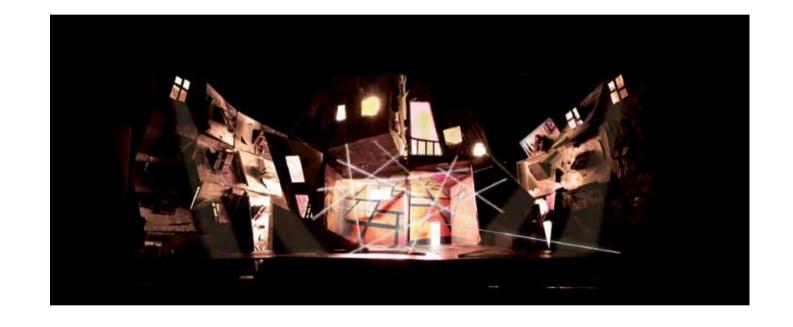






Agnese Bellato
Segnalato dal prof. Gabriele Giromella
Il Mistero di Alcesti di Marguerite Jourcenar, 2014, bozzetto per il personaggio della Morte



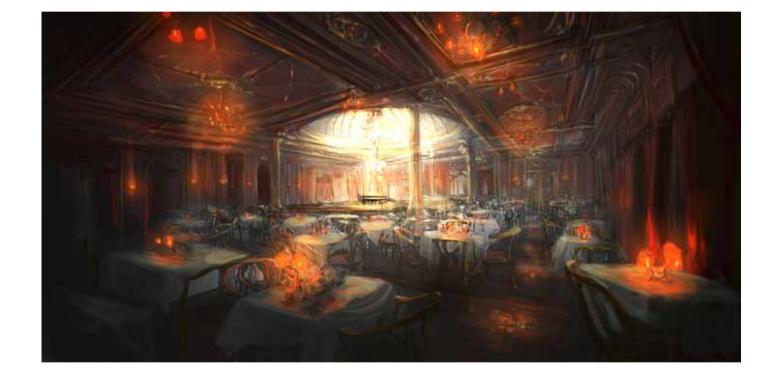


Nikolas Gottein

Segnalato dal prof. Luca Ghirardosi

Breathing, La moda tra natura e tecnologia, Percorso Bianco, 2014, 3d e Photoshop, 42x29,7cm

Erika Natati





Francesco Sala

Segnalato dai prof. **Grazia Manigrasso** e **Ferruccio Bigi**

"Novecento" di Alessandro Baricco, 2014, disegno e pittura a mano libera e intervento digitale, 40x22,5 cm

Gong Tianyuan Segnalato dalla prof.ssa Franca Nava

Duca Barbablù, 2014, bozzetto di costume realizzato con tecnica digitale



Chiara Vitale Segnalato dal prof. Emiliano Viscardi Opera da Tre Soldi – Bertolt Brecht, 2014, costume, digital painting, 33x48 cm

Le Rane di Aristotele, 2014, pogetto di scene e costumi



Progetto della Scuola di Scenografia Segnalato dai prof. Paola Giorgi, Angelo Lodi, Enzo Mologni, Davide Petullà Studio per Storia di Qu, di Dario Fo e Franca Rame, 2014, Foto di Scena - Impiumamento Concubina

SCULTURA







Marco Iuorio

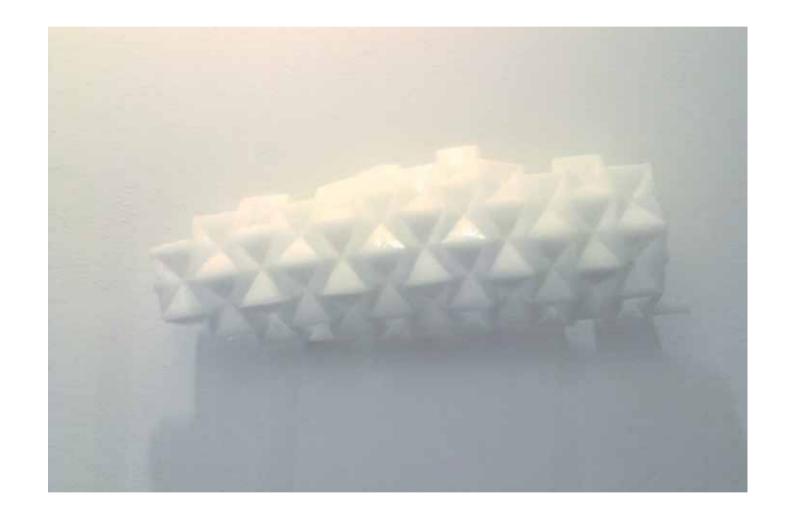






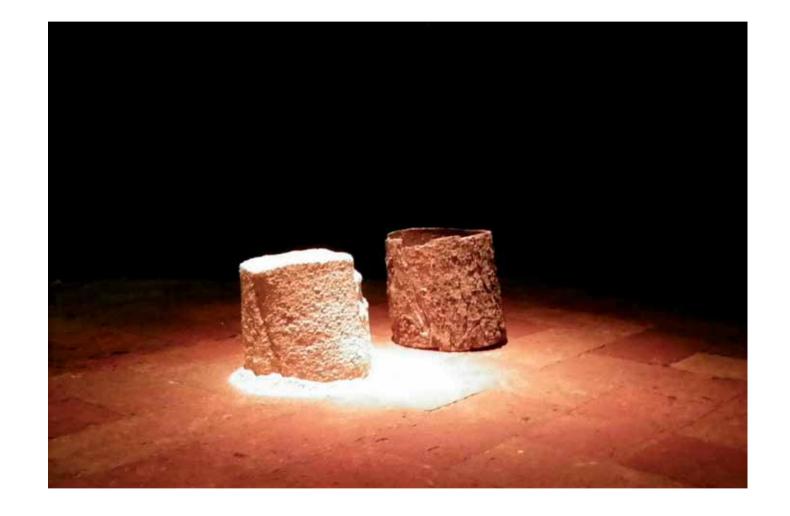
Gianmario Plebani Segnalato dal prof. Pietro Coletta Potenze desideranti, 2014, polvere di marmo su pavimento, 8x1 mt





Sara Somaini Segnalato dal prof. Massimo Pellegrinetti L'ebrezza del marmo, 2013, marmo e birra, 150x110 cm

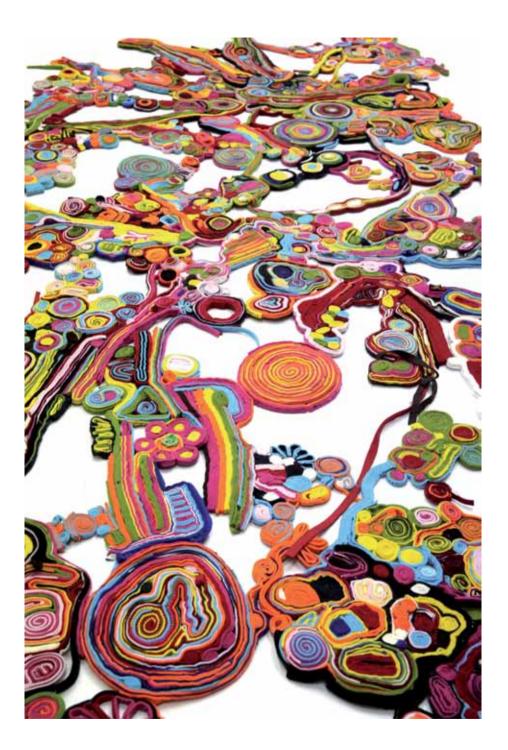




Luisa TuruaniSegnalato dal prof. **Roberto Priod**Ho dimenticato casa mia, 2014, lattice e legno, 245x100 cm

TERAPEUTICA ARTISTICA





Opera Condivisa

Segnalato dalle prof.sse **Tiziana Tacconi** e **Daniela Zarro**ArteTerapia al Melloni, 2014,feltro di lana e filo di cotone, 230x450 cm